

Araldica stemma del comune di Giuliana

Nel 1356 Federico IV d'Aragona concesse la città di Giuliana al conte di Caltabellotta Guglielmo II Peralta, da questi la contea passò ai Luna e quindi ai Cardona sotto il cui dominio fu elevata nel 1543 da contea a marchesato.

Stemma ufficiale del comune di Giuliana

Il Serpente dimostra gloriosa fatica, e quando è allacciato in giro è simbolo della prudenza, della cautela e del buon governo.

L'elmo indica la dignità secondo gli smalti che li ricoprono e secondo la loro posizione. Sono dorati per la famiglia reale, argentati per le famiglie nobili, bruniti per le famiglie di distinta civiltà.

L'Olivo rappresenta l'emblema della pace. Attributo dei guerrieri trionfatori, e dei vincitori olimpici, l'olivo era altresì simbolo di vittoria, perché questa arreca con sé la pace. In araldica oltre la pace, dimostra anche la benevolenza, la buona fama e la gloria immortale.

La corona di conte è cimata da sedici perle di cui nove visibili.

Il colore rosso è il più stimato dei colori e significa: amore ardente verso Dio il prossimo e la giustizia, nobiltà e coraggio, lo troviamo nello scudo dello stemma araldico di Giuliana. Mentre i colori metallici "oro e argento" sono segno di grande nobiltà.

Il castello o la torre rappresenta dominio feudale, signoria, antica nobiltà di razza o governo di una fortezza.

Il leone d'oro nello scudo rosso dimostra generosità per i benefizi ricevuti e magnanimità in animo grande e nobile, quando è rosso in fondo d'oro, è contrassegno di un guerriero che sia tutto fuoco nell'eseguire, e pieno di fedeltà nell'operare.